



Bellinzona, 15 gennaio 2024

RAPPORTO COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE, AMBIENTE ED ENERGIA

MM 750 – Variante di Piano regolatore del Quartiere di Bellinzona - Iscrizione quale bene culturale di interesse locale del Ponte dei Calanchetti

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore, Ambiente ed Energia (in seguito: Commissione) ha esaminato e discusso il MM 750 che riguarda un oggetto ubicato sui due territori comunali di Arbedo/Castione e Bellinzona. La Commissione ritiene che il MM definisca tutti i vari aspetti e che si possa proporre con la relazione al Legislativo comunale finalizzate all'adozione della variante di PR.

Premessa

Il ponte dei Calanchetti attraversa il riale Traversagna, cioè il corso d'acqua che scende dalla Valle di Arbedo, che pochi metri più a valle si getta nel fiume Ticino. La valenza storica dell'oggetto va fatta risalire al XV secolo, dove costituiva l'unica via che garantiva la mobilità verso nord dell'allora Borgo di Bellinzona, e cioè sia verso le tre valli ticinesi che verso la Mesolcina. Per questo motivo è stato ripreso nell'Inventario federale delle Vie Storiche d'importanza nazionale. L'attuale ponte è stato ricostruito nel 1805.

Dal profilo generale lo sviluppo, specie negli ultimi decenni, della rete stradale cantonale e nazionale ha portato ad un suo declassamento all'attuale funzione locale di collegamento tra i due quartieri residenziali di Arbedo nel quale il riale Traversagna funge da elemento di separazione che va visto come elemento verde di pregio. Sempre restando a livello di mobilità va pure rilevato come alla funzione di servizio ai citati quartieri va pure aggiunta quella di tracciato alternativo alla strada cantonale realizzata a fine anni settanta più a valle nell'ambito della ridefinizione del collegamento tra lo svincolo di Bellinzona nord della A2/A13 (Castione) e la Città di Bellinzona.

Considerazioni

Il MM mette l'accento sulla "valenza culturale locale" dell'oggetto, valenza che va relazionata con la funzione nella rete di mobilità comunale e regionale (percorso alternativo in caso di impedimento dell'asse di penetrazione nord del flusso di traffico dallo svincolo di Bellinzona nord).

Limitatamente alla valenza culturale questa è legata soprattutto al tracciato medievale ed agli elementi strutturali del ponte attuale, ricostruito ad inizio XIX secolo. In quest'ottica si rileva come gli interventi degli ultimi due secoli ne avrebbero snaturato l'impostazione di semplice elemento per il passaggio dei carriaggi di quel periodo a ponte di una strada cantonale nella metà del XX secolo. Per questi motivi gli elementi che meritano attenzione in fase di gestione della valenza culturale del ponte sono puntuali e

non richiamerebbero altri interventi che ne evidenzino il “ricordo storico del tracciato”, più che dell’opera, del XV secolo.

Considerato come dal profilo formale l’oggetto richiede una coordinazione tra i due Comuni per gli aspetti generali, come lo è l’aggiornamento dei rispettivi PR, ma che gli interventi son limitati si invita il Municipio della città a valutare l’ipotesi di lasciare al Municipio di Arbedo/Castione le fasi attuative e di chiedere al Cantone che alla loro formale e specifica attenzione segua un congruo contributo finanziario.

Invitiamo il Municipio a voler dare informazioni alla scrivente Commissione sulla concretizzazione del vincolo di “bene culturale” di questa particolare opera.

Conclusioni

Per questi motivi la Commissione ritiene che il MM 750 vada accolto ed invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È adottata la variante di Piano regolatore del Quartiere di Bellinzona per la tutela del Ponte dei Calanchetti quale bene culturale di interesse locale, costituita dai seguenti documenti:
 - Piano del paesaggio
 - Articolo 34 delle NAPR
 - Il rapporto di pianificazione e i suoi allegati (documento illustrativo ed esplicativo, non soggetto ad approvazione).
2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d’approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST).

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE, AMBIENTE ED ENERGIA

Massimiliano Arif Ay

Luca Madonna

Fabio Briccola

Davide Pedrioli, relatore

Claudio Buletti

Lorenza Röhrenbach

Manuel Della Santa

Enrico Zanti

Renato Dotta